

Gaetano Signorelli incanta a Perugia: podio e titolo di Maestro!

Il messinese Andrea Favalaro Maestro. Bene anche Simone Cannella

Grande affermazione del nostro Gaetano Signorelli nel campionato Italiano Under 20, manifestazione che vede tradizionalmente la partecipazione dei più forti talenti giovanili italiani. Il torneo, svoltosi a Perugia dal 18 al 24 luglio 2016, ha visto Gaetano piazzarsi al terzo posto (6 su 9) dietro il MI Basso, che ha regolato abbastanza agevolmente gli avversari laureandosi per il secondo anno consecutivo campione italiano Under 20, e il MF Formento (2°). Ma, quel che conta maggiormente, superando la soglia dei 2200, dopo avere già acquisito l'anno scorso la norma di maestro, Gaetano ha conquistato il meritatissimo titolo di Maestro, confermando un percorso di crescita di cui nel nostro gruppo ci eravamo resi ampiamente conto.



Memorabili le vittorie seguite in diretta su Scacchi Randagi con Zamengo (chiuso all'angolo come un pugile: un misto tra Capablanca e Karpov!) e con Yao (bella difesa e KO tattico!), per chiudere all'ultimo turno con il controllo sugli attacchi arrembanti, ma comunque pericolosi, di Carnicelli con il mezzo punto decisivo per l'acquisizione del titolo di Maestro.

Successo meritato di Gaetano, fino a ieri poco conosciuto a livello del Gotha scacchistico giovanile, ma oggi rispettato da tutti, che ha mostrato di giocarsela quanto meno alla pari con tutti, forse ad eccezione del MI Basso (elo 2459), unica sconfitta in una giornata storta.

Complimenti anche al messinese Andrea Favalaro, già campione italiano Under 18 nel 2015, che chiude all'ottavo posto con l'acquisizione del titolo di Maestro. Discreto torneo del palermitano Luca Varriale e del Maestro catanese Riccardo Marzaduri, il quale, così come in occasione della semifinale del

campionato italiano assoluto svoltosi la settimana precedente, ha mostrato evidenti segnali di ripresa dopo un brutto 2015.

Buon torneo del nostro Simone Cannella con 4 pt. su 9, ottimo pareggio con il quotato Seresin (2202), che a fine partita, dopo avere rischiato di perdere, non si capacitava come un 1700 alto potesse giocare così bene. Per il resto qualche sconfitta con avversari più forti, vittorie e patte con pari grado. In ogni caso una buona prova: Simone mette il naso sopra i 1800 con un'inversione di tendenza che fa ben sperare.



Nel campionato femminile la Maestra e WFM palermitana Tea Gueci, che conquista il titolo di campionessa Under 20, si piazza al secondo posto a vantaggio di Daniela Movileanu. Buon sesto posto di Laura Gueci.

Nel torneo collaterale secondo posto di Piero Pisacane e terzo posto del messinese Gelardi dietro Riccardo Marsili.

Pur a fronte di un buon arbitraggio, l'organizzazione ha lasciato un po' a desiderare: non sono state fornite penne ai giocatori, né tanto meno acqua (anche se possono apparire mancanze di poco conto, bisogna pur sempre ricordare che si trattava di un campionato nazionale); la scelta della sede di gioco in una zona periferica era discutibile (per non parlare della ridicola convenzione dai prezzi troppo alti), così come la scelta di una sala di gioco in cui era necessario allontanarsi per raggiungere il bagno; inoltre la premiazione è sembrata quella di alcuni rapid play nei lidi catanesi, non confacente con il prestigio della manifestazione.

Carlo Cannella